

## **Allegato C verbale n. 2**

**PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 "PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA" - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14 "COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA"- SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, INDETTA CON D.R. N.180 DEL 27/06/2016, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 51 DEL 28/06/2016**

Giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

Per quel che riguarda titoli e pubblicazioni dei candidati, per quali la commissione non ha trovato elementi controversi o da eccepire, si rimanda agli elenchi allegati e siglati.

### **Candidato: LUIGI BARTOLOMEI**

*Giudizi individuali:*

#### **COMMISSARIO: CIORRA**

L'orientamento e la base culturale dei titoli e delle pubblicazioni hanno una direzione molto specifica, che ha a che fare con l'architettura religiosa e funeraria. All'interno di questo percorso, che ammette poche diramazioni, il candidato mostra solidità e conoscenza, con un buon supporto di riferimenti progettuali e bibliografici. La questione semmai sarebbe quella di valutare, a partire dalla documentazione presentata, la duttilità del profilo scientifico del candidato in relazioni a temi, contesti e linee di ricerca sviluppate nella sede che ha bandito il concorso.

#### **COMMISSARIO: BOCCHI**

Il candidato presenta un curriculum di buona qualità fortemente connotato nel senso dello studio e del progetto dell'architettura sacra e cimiteriale, quindi scarsamente coerente con il profilo richiesto dal presente concorso. La sua attività didattica e scientifica è precisamente collegata a tali aspetti e si svolge nell'ambito della facoltà di ingegneria di Bologna. La produzione scientifica e pubblicistica è di limitata consistenza e decisamente di nicchia. L'attività progettuale è svolta prevalentemente in collaborazione. Benché si tratti di ricercatore con una propria interessante personalità, non appare coerente con il profilo del presente bando.

#### **COMMISSARIO: GAMBARDELLA**

Il candidato presenta un profilo rivolto allo studio degli aspetti simbolici, compositivi e liturgici dello spazio sacro. Indaga in modo originale alcuni aspetti dell'architettura funeraria, pertanto mostra una notevole coerenza di studi, che però allo stesso tempo marca una certa distanza dal profilo richiesto dal bando del concorso in oggetto.

*Giudizio collegiale:*

*Il candidato presenta 12 pubblicazioni e un apparato di titoli coerente con le richieste del concorso. Bartolomei ha un dottorato di ricerca in Ingegneria, dopo il quale ha focalizzato le sue attenzioni soprattutto su questioni specifiche riguardanti l'architettura religiosa, i cimiteri e i rapporti di questo genere di luoghi con la città e le comunità. Molte delle pubblicazioni maggiori ruotano intorno a questi argomenti, mentre mancano forse riscontri a un interesse più ampio per i temi dell'architettura e della città contemporanea, soprattutto alla luce del profilo del bando in oggetto. Il colloquio sarà per la commissione l'occasione per approfondire questi temi e verificare la "visione" del candidato rispetto alle questioni teoriche e ai territori cui si rivolge la scuole che ha bandito.*

**Candidato: LUDOVICO ROMAGNI**

*Giudizi individuali:*

**COMMISSARIO: CIORRA**

I materiali presentati dal candidato evidenziano un campo d'azione chiaro e limitato, collocato tra l'ambito teorico della buona vecchia ricerca sul linguaggio e l'interesse attuale per tutte le strategie progettuali che hanno a che fare con la gestione del patrimonio esistente. Le pubblicazioni sono numericamente adeguate e molto congruenti col settore e con il profilo in oggetto, anche se spesso si tratta di curatele piuttosto che di monografie.

**COMMISSARIO: BOCCHI**

Il candidato presenta un curriculum di buona qualità, molto coerente con le tematiche oggetto del concorso, connesse con la rigenerazione del patrimonio architettonico e urbano obsoleto o abbandonato, per le quali si segnala l'attiva partecipazione al programma PRIN Recycle Italy. Di particolare interesse l'attività progettuale e le numerose partecipazioni a workshop e concorsi internazionali e nazionali. L'ampio lavoro didattico e scientifico presso le università adriatiche testimonia di una collaudata esperienza di docente e ricercatore. Si tratta pertanto di un candidato dotato di provata maturità.

**COMMISSARIO: GAMBARDELLA**

Il candidato mostra un buon equilibrio tra attività di progettista, di ricerca e di didattica. Le pubblicazioni sono segnate da una calata attenzione agli aspetti iconografici dell'architettura. In compenso l'approccio teorico è sommo e sicuro, senza rischiosi voli pindarici

*Giudizio collegiale:*

*Il candidato presenta 12 pubblicazioni e un corredo di titoli adeguato al concorso in oggetto. La sua formazione originale, evidente soprattutto nel lavoro del dottorato, è particolarmente incline alle questioni teoriche e di significato, oltre che all'esplorazione di territori di confine tra l'architettura e le altre forme espressive. La sua esperienza nella scuola di Ascoli lo ha successivamente spinto verso questioni di lettura e trasformazione del territorio più "applicative" e infine verso le tematiche del riuso e delle mille forme della rigenerazione. Ha una esperienza didattica lunga e abbastanza coerente, mentre mostra qualche aspetto più da approfondire, sul quale la commissione vorrà fermarsi in sede di colloquio, sul carattere delle pubblicazioni.*

**Candidato: ELENA VIGLIOCCO**

*Giudizi individuali:*

**COMMISSARIO: CIORRA**

Vigliocco presenta un curriculum e delle pubblicazioni pertinenti al profilo oggetto del concorso. Ha una produzione abbondante e ben sostenuta da una cultura a cavallo tra architettura e territorio, con alcune interessanti "deviazioni" figurative. L'ampiezza del suo background disciplinare è compensata da un tratto progettuale (o almeno didattico) non particolarmente caratterizzato, tutto sommato in coerenza con l'ambito culturale nel quale si è formata.

**COMMISSARIO: BOCCHI**

La candidata presenta un curriculum ricco di buone esperienze didattiche e scientifiche, mirate soprattutto ai temi delle politiche e del progetto a favore del patrimonio dei beni culturali e dell'archeologia industriale. A fronte di una limitata seppure interessante attività progettuale di taglio prevalentemente urbano e in genere in collaborazione, la produzione scientifica e pubblicistica è ricca e coerente con i temi oggetto del concorso: si segnala per originalità di

taglio critico il saggio "La forma del contatto in architettura". La carriera svolta presso il Politecnico di Torino, con alcune collaborazioni in paesi iberici e sudamericani, testimonia di un impegno costante e serio sia nell'attività scientifica che in quella didattica, che delinea una precisa personalità di studiosa dei fenomeni architettonico-urbani.

**COMMISSARIO: GAMBARDELLA**

La candidata presenta un profilo coerente e centrato sull'attenzione al territorio e al costruito esistenti. Tratti di spiccata originalità si riscontrano nel breve scritto sui confini tra edifici contigui. Di quest'aspetto indaga le possibilità figurative e progettuali.

*Giudizio collegiale:*

*La candidata ha un'ampia esperienza didattica, è formata ed esperta nelle questioni della ricerca e affronta un ventaglio di temi coerenti con il profilo richiesto dal concorso. Il taglio del suo lavoro infatti si rivolge spesso ai temi del riciclo, della rigenerazione territoriale, del rapporto tra architettura e città. Questi temi emergono in modo molto chiaro in almeno due testi. Il primo è la tesi di dottorato, un encomiabile tentativo di ridefinire alcune posizioni storiche della scuola torinese sulla questione del rapporto tra forma, architettura e città. Il secondo è il saggio sul "contatto", nel quale la candidata trova forse la sua espressione più originale. La commissione sarà felice di approfondire con la candidata argomenti relativi alla sua produzione progettuale e all'idea contemporanea di "territorio", che sembra lievemente diversa da quella implicita nella linea di ricerca indicata dalla scuola.*

Handwritten signature in black ink, appearing to read "UBS" followed by a stylized flourish and a period.